

Parrocchia

San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com

Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494



ANNO 2019 - N. 8 - DOMENICA 24 FEBBRAIO - VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non richiederle indietro. E come volete gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro.

Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio".

Lc 6,27-38

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

*Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Come dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono.*

Dal Salmo 102 (103)

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

La giustizia è lo scopo e quindi anche la misura intrinseca di ogni politica. La politica è più che una semplice tecnica per la definizione dei pubblici ordinamenti: la sua origine e il suo scopo si trovano appunto nella giustizia, e questa è di natura etica. Così lo Stato si trova di fatto inevitabilmente di fronte all'interrogativo: come realizzare la giustizia qui ed ora? Ma questa domanda presuppone l'altra più radicale: che cosa è la giustizia? Questo è un problema che riguarda la ragione pratica; ma per poter operare rettamente, la ragione deve sempre di nuovo essere purificata, perché il suo accecamento etico, derivante dal prevalere dell'interesse e del potere che l'abbagliano, è un pericolo mai totalmente eliminabile.

In questo punto politica e fede si toccano. Senz'altro, la fede ha la sua specifica natura di incontro con il Dio vivente — un incontro che ci apre nuovi orizzonti molto al di là dell'ambito proprio della ragione. Ma al contempo essa è una forza purificatrice per la ragione stessa. Partendo dalla prospettiva di Dio, la libera dai suoi accecamenti e perciò l'aiuta ad essere meglio se stessa. La fede permette alla ragione di svolgere in modo migliore il suo compito e di vedere meglio ciò che le è proprio. È qui che si colloca la dottrina sociale cattolica: essa non vuole conferire alla Chiesa un potere sullo Stato. Neppure vuole imporre a coloro che non condividono la fede prospettive e modi di comportamento che appartengono a questa. Vuole semplicemente contribuire alla purificazione della ragione e recare il proprio aiuto per far sì che ciò che è giusto possa, qui ed ora, essere riconosciuto e poi anche realizzato.

La dottrina sociale della Chiesa argomenta a partire dalla ragione e dal diritto naturale, cioè a partire da ciò che è conforme alla natura di ogni essere umano. E sa che non è compito della Chiesa far essa stessa valere politicamente questa dottrina: essa vuole servire la formazione della coscienza nella politica e contribuire affinché cresca la percezione delle vere esigenze della giustizia e, insieme, la disponibilità ad agire in base ad esse, anche quando ciò contrastasse con situazioni di interesse personale.

Sua Santità Benedetto XVI, *Deus caritas est*, 28

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

Feriale: 8:30—19:00 Prefestivo: 19:00
Festivo: 9:00—10:30—19:00

+ feste di precetto

Sabato 23 Febbraio

ore 19:00 def.ti Emanuele e Gino; def. don Pietro Daniele.

+ Domenica 24—VII Domenica del Tempo Ordinario

ore 9:00 def.ta Luisa.

ore 10:30 per la Comunità parrocchiale. Battesimo di Camilla Zordan.

ore 19:00 -

Lunedì 25

ore 8:30 def. Luigi.

ore 19:00 def.ti famm. Turri.

Martedì 26

ore 8:30 def.ta Rossana Duzzi.

ore 19:00 def.ta Roberta; def. Luigi; def. p. Luigi.

Mercoledì 27

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ta Rita Volta; def.ti Domenico e Roberto.

Giovedì 28

ore 8:30 def.ti Gemma; Rino e Germano.

ore 19:00 -

Venerdì 01 Marzo

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ta Paola.

Sabato 02

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ta Alba.

Domenica 03—VIII Domenica del Tempo Ordinario

ore 9:00 -

ore 10:30 per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Confessioni

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.

Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 10 Marzo (dopo la S. Messa delle 10:30)

Discepolato

Fraternità

Domenica 17 Marzo (dopo la S. Messa delle 10:30)

Prima evangelizzazione I

Prima evangelizzazione II

SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

Distribuzione alimenti: ogni quindici giorni

(martedì, 8:30-10:30).

Distribuzione indumenti: ogni settimana

(mercoledì, 9:00-11:00).

Ritiro indumenti e scarpe: il sabato mattina (11:00-12:00).

Siano indumenti in ordine e puliti.

Doposcuola parrocchiale: ogni settimana (venerdì, 16:30-

18:00). *Si seguono i bambini solo su invio della Scuola.*

CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 15:00—19:00

Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00

CAMMINO COME CHIESA

In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Martedì 26 Febbraio

- Gruppo liturgico, ore 16:00 in Centro parrocchiale.
- Prove Corale San Giuseppe, ore 21:00 in Centro parrocchiale.

Mercoledì 27 Febbraio

- Catechesi per adulti con don Lino, ore 15:30 in Centro parrocchiale.

Giovedì 28 Febbraio

- Festa di Carnevale in Centro parrocchiale alle ore 16:00. Aprirà la festa una *performance* danze tradizionali internazionali proposte dal Gruppo "Gramola" dell'AUSER Basso Isonzo. Non mancheranno poi frittelle e crostoli per tutti.

Pensiamo il Tempo della Quaresima

Tra non molti giorni la Chiesa tutta inizierà la Quaresima: tempo di preparazione alla Pasqua, tempo per rinnovare il nostro bisogno di penitenza. Proviamo a costruirci un nostro progetto, da vivere personalmente e comunitariamente.

Mercoledì delle Ceneri (mercoledì 06 Marzo)

Attraverso il Rito dell'imposizione delle ceneri tutta la comunità ecclesiale entra nel tempo penitenziale della Quaresima. In Parrocchia avremo tre momenti uniti alla Celebrazione eucaristica: 8:30—16:30—19:00.

Via Crucis (ogni Venerdì alle ore 16:30, a partire dal 15 marzo)

Questa preghiera, nata

dalla devozione popolare, intimamente legata ai vangeli della Passione, ci aiuta a sentirci compagni di strada di Gesù sulla sua *Via dolorosa*. Ma è anche scoperta di come Gesù sia accanto a noi mentre sperimentiamo il dolore.

Digiuno e astinenza

Il digiuno è un forma per concretizzare la penitenza e tutti abbiamo bisogno di fare penitenza per rivitalizzare la nostra "fame" di Dio. Si può realizzare saltando uno dei pasti della giornata. La Chiesa ha scelto di viverlo con tutti i suoi figli nei giorni del Mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo. Nulla vieta però di estenderlo personalmente ad altri giorni, come i venerdì di Quaresima.

L'astinenza è la rinuncia a mangiare carni, come pure bevande e cibi ritenuti ricercati e costosi. Come forma di penitenza comunitaria la Chiesa la chiede nei venerdì di Quaresima.

Ascolto della Parola di Dio

Dare spazio alla Parola di Dio è un modo concreto per dire il nostro desiderio di dare spazio a Dio.

Nel Tempo di Quaresima ci sarà modo di lasciarsi leggere dalla Scrittura attraverso tre appuntamenti di *lectio divina* nei mercoledì 27 marzo, 3 aprile e 10 aprile, dalle 21:00 alle 22:15.

Il tema sarà "I deserti nella Bibbia".